



COMUNICATO STAMPA

LA DORIA - Approvato dal Consiglio di Amministrazione il Resoconto intermedio di gestione al 30.09.2021.

Risultati dei primi nove mesi molto positivi e superiori alle attese, con margini operativi in ulteriore crescita rispetto alla già ottima performance realizzata nell'analogo periodo del 2020. Nel terzo trimestre il Gruppo ha continuato a registrare una crescita significativa.

Prioritari anche nei primi nove mesi 2021 la sicurezza dei dipendenti e la continuità delle attività aziendali per garantire l'approvvigionamento dei mercati in un periodo ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria.

In sintesi:

- **Ricavi progressivi consolidati al 30.09.2021 pressoché stabili, a 631 milioni di Euro (633.4 milioni al 30.09.2020). Fatturato consolidato del terzo trimestre a 207.1 milioni di Euro, +8,1% rispetto ai 191.6 milioni del terzo trimestre 2020.**
- **EBITDA dei primi 9 mesi a 68.2 milioni di Euro, +20.6% rispetto ai 56.5 milioni al 30.09.2020; Ebitda margin dall' 8.9% al 10.8%. Ebitda terzo trimestre, +18.6% a 26.5 milioni di Euro (22.4 milioni nel terzo trimestre 2020) ed Ebitda margin dall'11.7% al 12.8%.**
- **EBIT progressivo al 30 settembre a 52.8 milioni di Euro, + 21.4% rispetto ai 43.5 milioni al 30.09.2020; Ebit margin dal 6.9% all'8.4%. Ebit terzo trimestre a 20.9 milioni di Euro, +18.6% (17.6 milioni nel terzo trimestre 2020) ed Ebit margin dal 9.2% al 10.1%.**
- **Utile netto primi nove mesi a 37.6 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto ai 36.6 milioni dei primi nove mesi 2020, quest'anno negativamente impattato dalla presenza di oneri su cambi. Utile netto del trimestre a 16.5 milioni, in aumento rispetto ai 10.9 milioni di Euro del terzo trimestre 2020, anche grazie ai proventi su cambi.**
- **Indebitamento finanziario netto a 90.5 milioni di Euro (82.4 milioni al 30.06.2021 e 140.2 milioni al 31.12.2020).**
- **Gearing a 0.28x, stabile rispetto al 30 giugno 2021 e in miglioramento rispetto a 0.48x al 31 dicembre 2020.**

Angri (SA), 12 Novembre 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di La Doria S.p.A., Azienda leader nella produzione di conserve di pomodoro, sughi pronti, legumi, e succhi di frutta a marchio della Grande Distribuzione, ha approvato oggi ad Angri, quale rendicontazione finanziaria aggiuntiva su base volontaria, il Resoconto intermedio di gestione al 30.09.2021.



Nei primi nove mesi 2021, lo scenario nazionale ed internazionale ha continuato ad essere impattato dall'emergenza pandemica e dalle restrizioni ancora in essere per prevenire la diffusione del virus sebbene dal secondo trimestre si sia visto un miglioramento della crisi sanitaria grazie al Piano vaccini ed un allentamento delle misure di contenimento.

Nel corso del periodo in esame, la priorità del Gruppo La Doria ha continuato ad essere l'approvvigionamento dei mercati con i propri prodotti e la sicurezza dei propri dipendenti e, a tal ultimo riguardo, in ottemperanza ai provvedimenti emanati dalle autorità competenti, sono state applicate specifiche disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio.

La Società ha, inoltre, aderito alla campagna vaccinale anti Covid-19 per i propri dipendenti presso spazi aziendali appositamente dedicati.

In questo contesto ancora straordinario, i risultati economico-finanziari conseguiti al 30 settembre 2021 appaiono molto positivi.

Il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile nonostante la normalizzazione dei consumi alimentari domestici rispetto al picco avutosi nel 2020 quando, a seguito dello scoppio della pandemia e della chiusura del canale horeca, si era assistito, soprattutto a partire dal mese di marzo, al forte incremento della domanda e delle vendite al dettaglio di prodotti alimentari confezionati.

Con riguardo all'andamento delle due macroaree di business del Gruppo - industriale e trading - l'attività manifatturiera, svolta dalla Capogruppo La Doria S.p.A. e dalla controllata Eugea Mediterranea S.p.A., ha registrato, in linea con le attese, una diminuzione dei ricavi pari al 6%, a causa della riduzione dei volumi venduti che sono ritornati ad un livello "normalizzato" rispetto al picco di domanda rilevato nell'analogo periodo precedente per via della prima fase dell'epidemia. In forte miglioramento la marginalità, grazie essenzialmente ad una positiva dinamica dei prezzi di vendita, in particolare per la "Linea rossa", dovuta, con specifico riguardo a quest'ultima, all'azzeramento delle scorte di settore nel periodo a ridosso della campagna di trasformazione del pomodoro che si è svolta nei mesi estivi del corrente anno. Al miglioramento reddituale ha contribuito, altresì, una maggiore efficienza industriale.

L'attività di trading, svolta dalla controllata LDH (La Doria) Ltd sul mercato britannico, ha anch'essa registrato una riduzione dei ricavi, pari al 2%, dovuta alla flessione dei volumi di vendita – in parte compensata dall'aumento dei prezzi - che ha riguardato tutte le categorie di prodotto, ad eccezione dei "sughi pronti" che hanno continuato a registrare percentuali di incremento.

La marginalità della società inglese appare in calo rispetto a quella espressa nei primi nove mesi del 2020 a causa principalmente della citata diminuzione dei volumi di vendita, ma anche per via dei maggiori costi logistici. Hanno, infatti, pesato i significativi aumenti dei costi di trasporto dovuti alle carenze di containers e di conducenti di mezzi pesanti, imputabili agli effetti combinati della Brexit e della Pandemia.

La LDH ha completato, nel 2020, l'ingente investimento avviato nel 2018 nell'ambito del piano di Gruppo, volto alla realizzazione di un'importante piattaforma logistica altamente automatizzata,



destinata allo stoccaggio e alla movimentazione delle merci da distribuire sul mercato inglese. Tale piattaforma, che è entrata a regime nei primi mesi del 2021, ha consentito di migliorare l'efficienza logistica nel suo complesso e permetterà, nel medio periodo, di ridurre i costi della società rendendola maggiormente competitiva in un mercato estremamente concorrenziale a causa dell'elevato grado di concentrazione della Grande Distribuzione e della crescita dei Discount.

Commentando i risultati, **il Presidente Antonio Ferraioli** ha dichiarato: <<Il Gruppo La Doria ha archiviato i primi nove mesi del 2021 con risultati molto soddisfacenti. L'Ebitda è apparso in ulteriore crescita dopo l'ottima performance del 2020 con un terzo trimestre in sensibile progresso e migliore delle attese.>>

Risultati consolidati dei primi nove mesi 2021

I ricavi consolidati si attestano a 631 milioni di Euro, pressoché stabili (-0.4%) rispetto ai 633.4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Ottima performance dell'area sughi dove è stata realizzata una crescita del 9.3%. In calo dell'1.9% sia la "Linea rossa" che la "Linea Legumi e vegetali". Sostanzialmente stabile il fatturato della "Linea frutta" (+0.7%). In diminuzione anche il fatturato delle "Altre Linee" (trading) con un -2.7%.

Nel complesso, il fatturato del Gruppo è stato generato dalla categoria "Legumi e vegetali" per il 26.8%, dai "Derivati del pomodoro" per il 20.1%, dai "Sughi" per il 14.8%, dalla "Frutta" per l'8.9% e dalle "Altre Linee" (trading) per il 29.4%.

All'estero è stato destinato l'83% delle vendite, sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre il peso del mercato domestico si è attestato al 17%, con ricavi in lieve calo (-2%).

I principali margini di redditività a livello consolidato risultano:

- **il risultato operativo lordo (EBITDA)**, che è pari a 68.2 milioni di Euro, in incremento del 20.6% rispetto ai 56.5 milioni di Euro al 30 settembre 2020. Ebitda margin attestato al 10.8 % contro l'8.9% dei primi nove mesi 2020;
- **il risultato operativo (EBIT)**, che ammonta a 52.8 milioni di Euro, anch'esso in crescita (+ 21.4%) rispetto ai 43.5 milioni del 30.09.2020. Ebit margin all'8.4% dal 6.9% dei primi nove mesi 2020;
- **il risultato ante imposte**, che ammonta a 48.6 milioni di Euro, in linea rispetto ai 48.9 milioni di Euro realizzati al 30 settembre 2020, quest'anno negativamente influenzato da oneri su cambi per 3.5 milioni di Euro (nei primi nove mesi del 2020 si erano registrati, invece, proventi su cambi per 6.5 milioni di Euro);
- **l'utile netto**, che è pari a 37.6 milioni di Euro, in incremento rispetto ai 36.6 milioni realizzati nei primi nove mesi dell'esercizio precedente.



I principali dati patrimoniali a livello consolidato risultano:

- **la posizione finanziaria netta**, che presenta un saldo passivo di 90.5 milioni di Euro, in aumento rispetto agli 82.4 milioni registrati al 30 giugno 2021, per effetto dell'aumentato fabbisogno di capitale circolante dovuto principalmente alle produzioni stagionali e in calo rispetto ai -140.2 milioni rilevati al 31.12.2020 grazie alle risorse generate dalla gestione caratteristica. L'indebitamento di 90.5 milioni di Euro include, per 31 milioni di Euro, il debito per la potenziale acquisizione delle quote di minoranza della controllata LDH (La Doria) Ltd in virtù del sistema di put e call options previsto dal vigente Shareholders' Agreement e, pertanto, i debiti finanziari gestionali ammontano a 59.5 milioni di Euro
- **il rapporto debiti/patrimonio**, che si attesta a 0.28 e risulta stabile rispetto al 30 giugno 2021 (0.48 al 31 dicembre 2020).

Risultati consolidati del 3° trimestre 2021

Le vendite consolidate sono pari a 207.1 milioni di Euro, in aumento dell'8.1% rispetto ai 191.6 milioni realizzati nell'analogo periodo del 2020.

L'Ebitda si attesta a 26.5 milioni di Euro, in aumento del 18.6% rispetto ai 22.4 milioni di Euro del 3° trimestre 2020, mentre **l'Ebit** è pari a 20.9 milioni, anch'esso in aumento (+ 18.6%) se confrontato con i 17.6 milioni di Euro del 3° trimestre 2020. L'Ebitda margin si attesta, pertanto, al 12.8% a fronte dell'11.7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'Ebit margin passa, invece, dal 9.2% al 10.1%.

L'utile netto del trimestre è pari a 16.5 milioni di Euro, in sensibile progresso rispetto ai 10.9 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, grazie in parte alla presenza di proventi su cambi per 1.6 milioni di Euro (nel 3° trimestre 2020 si erano registrati, invece, oneri su cambi per 1.9 milioni di Euro).

Prevedibile evoluzione della gestione

Alla luce dei risultati dei primi nove mesi dell'esercizio, nonostante la normalizzazione della domanda di prodotti alimentari per il consumo domestico a favore di quello fuori casa, il Gruppo La Doria prevede per il 2021 ricavi stabili e una crescita del margine operativo lordo malgrado la previsione dei rincari di alcune materie prime, dei materiali da imballo e dell'energia che impatteranno in particolare a partire dal quarto trimestre.

Ciò grazie al forte posizionamento competitivo e agli ulteriori benefici attesi dal Piano degli investimenti.

Il 2022 sarà un anno caratterizzato da ulteriori forti spinte inflazionistiche dal lato delle materie prime e degli imballaggi, in particolare delle scatole di banda stagnata, nonché dei costi energetici



e di trasporto che inevitabilmente si rifletteranno sulla dinamica di formazione dei prezzi di vendita dei prodotti da praticare ai clienti.

***La Doria**, società quotata all'Euronext Star Milan, è il primo produttore Europeo di legumi conservati, di pelati e polpa di pomodoro nel canale retail e tra i principali produttori italiani di succhi e bevande di frutta. La Società è anche il primo produttore in Europa di sughi pronti a marchio del distributore (private labels). Il fatturato 2020 è stato pari a 848.1 milioni di Euro di cui il 97% generato attraverso il segmento delle private labels (marchi delle catene distributive) con i principali retailer nazionali e internazionali.*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Alberto Festa, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si allega al presente comunicato la sintesi della situazione patrimoniale e del conto economico riclassificati del Gruppo La Doria al 30.09.2021 (dati non oggetto di verifica da parte della società di revisione).

Contact: *Patrizia Lepere*
Investor & Media Relations Manager
Tel. 081/5166260 - mobile: 340/9673931
Email: IR@gruppoloria.it
Sito web: www.gruppoloria.it



GRUPPO LA DORIA - Situazione patrimoniale consolidata di sintesi

Redatta secondo i principi IFRS/EU in Euro/000

	30/09/2021	30/06/2021	31/12/2020
Crediti Commerciali	123.892	122.447	126.141
Scorte	264.219	214.452	247.215
Altri crediti correnti	10.957	11.852	9.062
Totale attività di funzionamento	399.068	348.751	382.418
Debiti commerciali	172.765	132.576	138.381
Altri debiti di funzionamento	33.702	54.232	33.786
Totale passività di funzionamento	206.467	186.808	172.167
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	192.601	161.943	210.251
Immobilizzazioni immateriali nette	7.894	7.832	7.507
Immobilizzazioni materiali nette	212.250	215.134	219.475
Partecipazioni	699	759	729
Altre attività	21.281	21.182	19.131
CAPITALE IMMOBILIZZATO	242.124	244.907	246.842
Passività non correnti	17.115	16.647	15.857
TFR ed altri fondi	8.633	8.495	9.568
Totale passività non correnti	25.748	25.142	25.425
CAPITALE INVESTITO NETTO	408.977	381.708	431.668
liquidità	(71.233)	(86.021)	(51.085)
indebitamento a breve	55.753	58.980	104.024
indebitamento a m/l	106.000	109.468	87.275
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	90.520	82.427	140.214
patrimonio netto di gruppo	318.353	299.196	291.384
patrimonio netto di terzi	104	85	70
TOTALE PATRIMONIO NETTO	318.457	299.281	291.454



GRUPPO LA DORIA - Conto economico consolidato riclassificato								
Redatto secondo i principi IFRS/EU in Euro/000								
	3° Trimestre 2021		3° Trimestre 2020		al 30/09/2021		al 30/09/2020	
Fatturato	207.147	100,0%	191.638	100,0%	630.956	100,0%	633.448	100,0%
Variazioni di magazzino prodotti finiti e semilavorati	58.179	28,1%	72.171	37,7%	11.412	1,8%	31.339	4,9%
Altri ricavi	2.798	1,4%	5.565	2,9%	10.308	1,6%	11.199	1,8%
Valore della produzione	268.124	129,4%	269.374	140,6%	652.676	103,4%	675.986	106,7%
Costi della produzione	221.842	107,1%	228.485	119,2%	539.809	85,6%	574.377	90,7%
Valore aggiunto	46.282	22,3%	40.889	21,3%	112.867	17,9%	101.609	16,0%
Costo del personale	19.744	9,5%	18.515	9,7%	44.647	7,1%	45.060	7,1%
Risultato operativo lordo	26.538	12,8%	22.374	11,7%	68.220	10,8%	56.549	8,9%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.686	2,7%	4.798	2,5%	15.421	2,4%	13.061	2,1%
Risultato operativo netto	20.852	10,1%	17.576	9,2%	52.799	8,4%	43.488	6,9%
Proventi (oneri) finanziari netti	(203)	-0,1%	(298)	-0,2%	(623)	-0,1%	(1.095)	-0,2%
Proventi (oneri) su cambi	1.629	0,8%	(1.906)	-1,0%	(3.534)	-0,6%	6.458	1,0%
Risultato della gestione caratteristica	22.278	10,8%	15.372	8,0%	48.642	7,7%	48.851	7,7%
Proventi (oneri) derivanti da attività destinate alla vendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato ante imposte	22.278	10,8%	15.372	8,0%	48.642	7,7%	48.851	7,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.807	2,8%	4.493	2,3%	11.005	1,7%	12.221	1,9%
Risultato netto	16.471	8,0%	10.879	5,7%	37.637	6,0%	36.630	5,8%
di cui Gruppo	16.451	7,9%	10.874	5,7%	37.638	6,0%	36.635	5,8%
Terzi	20	0,0%	5	0,0%	(1)	0,0%	(5)	0,0%